



Agenda  
**digitale**  
dell'Umbria



Progetto PRJ-1622 CUP \_\_\_\_\_

# "Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0"

Documentazione progettuale vigente:

- Quadro esigenziale (*business case*)
- Progetto di fattibilità (ove sia necessario)
- Progetto definitivo (*project brief*)
  - Progetto esecutivo (*PID*)
- Cronoprogramma
- Prospetto economico

# 1. Stato del documento

## 1.1 Storico revisioni

Versione	Emesso il	Stato rilascio	Contributori	Parti del documento	Variazioni da versione precedente
1.0	14/02/2022	<ul style="list-style-type: none"><li>• approvato dal dirigente executive Sabrina Paolini con firma digitale del XX/XX/XXXX</li><li>• inserito nel PDRT con DGR n.XXXX del XX/XX/XXXX</li></ul>	L.Pannuti, F.Palenga, P.Cavoretti	Parte I business case	prima stesura del business case
				Allegato: crono-programma	prima stesura
				Allegato:prospetto economico	prima stesura

Il presente documento è rilasciato sotto licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 (CC-BY) disponibile all'indirizzo <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it> salvo le parti ove indicato diversamente.

## 1.2 Scopo del documento

- Il Quadro esigenziale "*Business Case*" serve a documentare la giustificazione per l'esecuzione di un progetto in base ai costi stimati (non solo per lo sviluppo e l'implementazione, ma anche i costi che dovranno essere sostenuti durante l'esercizio e la manutenzione) rispetto ai benefici previsti, prendendo inoltre in considerazione gli eventuali rischi correlati e le tempistiche necessarie. Il documento individua, sulla base dei dati disponibili, gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dello stesso, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte anche in relazione alla specifica tipologia di utenza destinataria;

## 1.3 Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 vigente;
- DGR n.1778/2014 sul Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2014;
- DGR n.371/2015 sul Modello operativo per i dataset del patrimonio informativo e gli open data (MOOD);
- DGR n.1572/2015 sul Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche per il riuso;
- DGR n.1560/2016 sul Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl;
- DGR n.825/2019 su Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005;
- DGR n.826/2019 rispetto all'Interoperabilità attraverso interfacce API, pubblicata nel BUR n. 34 del 10/07/2019 Serie generale;
- DGR n.1085/2019 rispetto a Sicurezza informatica, Abilitazione al *cloud* ed Accesso unico a servizi/dati
- D.G.R. n.7 del 15/01/2020 recante "*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Approvazione PDRT ed indirizzi preliminari per l'agenda digitale nella legislatura 2019-2024*";
- D.G.R. n.1199/2020 recante "*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2021, riferito al periodo 2021-2023. Approvazione*" in particolare Allegato 1) "*Schemi architetturali per l'ICT regionale*" e Allegato 2) "*Esiti dei gruppi di lavoro ICT*";
- D.G.R. n. 700 del 20/06/2017 *Accordo conferenza unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.*

- Allegato A alla DGR n.36/2018 recante "*Linee guida architettoniche del Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015*"
- L.r. n. 13 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l.";
- Fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl in Umbria Salute e Servizi scarl avvenuta in data 14/12/2021 con atto a rogito del Notaio Francesco Ansidei di Catrano (Rep. n. 5757 Racc. n. 3794), avente effetto giuridico dal 01/01/2022;

## 1.4 Definizioni ed acronimi

- n/a

## 1.5 Programma

**POR FESR 2014-2020** della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015 e ss.mm.ii.

Azione 2.3.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.*"

- **Responsabile di Azione (RdA):** dirigente del Servizio "*Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali*" della Regione Umbria
- **Responsabile di Progetto (RdP):** dirigente del Servizio "*Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" della Regione Umbria
- **Beneficiario EU:** a regia (*in house*)

## 1.6 Comitato di progetto

- **Dirigente "executive"** (anche detto "*Project Owner*"): Amministratore unico della *in house*
- **Dirigenti "utenti senior"** (anche detti "*Business Manager*"):
  - per classe utenti A
    - dirigente del Servizio "*Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" della Regione Umbria
  - per classe utenti B
    - dirigente della Direzione edilizia, Casa
  - per classe utenti C
    - dirigente/i della struttura del Comune cui compete il SUAPE dell'ente da individuare
  - per classe utenti Z
    - dirigente del Servizio "*Transizione al digitale della PA, semplificazione, innovazione tecnologica, transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale*" della Regione Umbria
- **Fornitori senior** (anche detti "*Solution Provider*"): -

## 1.7 Nucleo di progetto

- **Project Manager:** da individuare
- **Technical Project Manager:** coincidente con il PM indicato sopra
- **Garanzia del progetto:**
  - per utenti senior
    - da individuare in seguito da parte dei dirigenti "utenti senior"
- **RUP ove siano presenti approvvigionamenti ai sensi del Codice appalti:** -

## 2. Mandato progettuale

### 2.1 Descrizione breve del progetto

Digitalizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0

**Eventuale titolo amministrativo del progetto e codici identificativi (CUP, CLP, CUI):**

n/a

### 2.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto

Il progetto nel suo complesso dovrà essere concluso e rendicontato entro il **30/09/2023** secondo il cronoprogramma in allegato.

Il budget omni-comprensivo messo a disposizione del progetto è di 100.000 € con finanziamento a valere sul POR-FESR 14-20, Azione 2.3.1 come da prospetto economico e pianificazione finanziaria in allegato.

### 2.3 Ragioni per agire

Questo progetto risponde a quanto previsto nella programmazione strategica regionale, nazionale ed europea, ed in particolare le ragioni per agire sono:

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGS) di cui alla legge regionale n.9/2014 vigenti - Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **Servizi pubblici digitali**;
- Piano triennale per l'informatica nella PA vigente – periodo 2020-2022 approvato con DPCM 17 Luglio 2020 – il quale pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la **centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità quali principi per il miglioramento qualità dei servizi pubblici digitali**;
- POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015 - in particolare questo progetto è in attuazione dell'**Asse 2 "Crescita e cittadinanza digitale"** del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria ed in particolare dell'**Azione 2.3.1 che riguarda soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi delle PA**;
- Legge 16 settembre 2011 , n. 8 recante "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*" in particolare il **Titolo I, Capo III, "Sviluppo dell'Amministrazione Digitale"**;
- **D.G.R. 1572 del 21/12/2015** Costituzione del "Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche" e presa in carico dal Consorzio S.I.R Umbria delle soluzioni "INTERPA", "VGB" e "GIT", e della buona pratica "LibreUmbriaLibreCampus"
- Regolamento europeo **Single Digital Gateway** – Regolamento (UE) 2018/1724 del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento(UE) n. 1024/2012;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 aggiornata dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106 quale legge di riferimento per l'**Accessibilità informatica di siti web ed app mobile**;
- Legge n.120/2020 di conversione del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" ed in particolare le modifiche apportate all'art.64-bis del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, che prevede che le PA "*rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale*" e, a tal fine "*avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021*";
- D.G.R. n.7 del 15/01/2020 che in Allegato 1 contiene gli "*indirizzi preliminari per l'agenda digitale nella legislatura 2019-2024*" che, tra quant'altro, riporta quanto segue: "*Il portale istituzionale della Regione deve essere completamente ripensato nell'ottica dell'accesso unico ai servizi. (...) La rete dei SUAP e gli altri servizi erogati dai comuni va collegata a quest'ottica innovativa. La modulistica della regione*

**e degli altri enti va uniformata e portata tutta on line con un completo switch off. Bisogna potenziare trasparenza ed accountability, rendendo facilmente accessibili tutti i dati, documenti ed atti regionali (..) La sanità elettronica richiede un suo presidio specifico ma dovrà comunque essere unificato l'accesso ai servizi ed evitata la frammentazione dei sistemi (..);**

- DGR n.1209 del 16/12/2020 che in Allegato A contiene "Linee di indirizzo per la razionalizzazione delle società partecipate Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e PuntoZero Scarl S.c.ar.l. - Ipotesi di Fusione" in cui, tra quant'altro, è indicata come nuova mission per l'in house che nascerà dalla fusione di essere "strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al **miglioramento della governance e dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini**";
- DGR n. 1124 del 10 novembre 2021, concernente il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024", successivamente approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 14/12/2021, n.207, nel quale è previsto tra le priorità/politiche per il 2022 quella di "garantire sostegno ai Comuni nella semplificazione e armonizzazione e nell'erogazione dei servizi per le imprese e per l'edilizia, anche per affrontare le conseguenze dell'emergenza Covid-19. Con tale finalità sarà sostenuta sinergicamente la transizione digitale dei Comuni, nonché a supporto delle iniziative ICT associate dei Comuni dell'Agenda urbana, attraverso modelli basati su collaborazione e cooperazione anche grazie allo specifico investimento previsto nell'ambito della missione 1 del PNRR rispetto all'attivazione sistemica sul territorio nazionale della rete degli sportelli SUAP/SUAPE. Le attività correlate nel primo anno riguardano l'avvio di comunità tematiche laboratori formativi a supporto della rete degli sportelli SUAPE, per l'implementazione degli interventi di semplificazione e digitalizzazione nei Comuni, nonché a supporto delle iniziative ICT associate dei comuni dell'Agenda urbana.";

## 2.4 Descrizione di massima delle esigenze

### Obiettivi:

Il progetto intende sostenere il raggiungimento dei seguenti risultati:

Risultato	Indicatore
Omogeneità nell'accesso ai servizi riguardanti il SUAPE	Almeno il 55% degli enti umbri utilizza SUAPE 3.0 come front end di presentazione delle pratiche, con un incremento di circa 15 enti, rispetto alla situazione al 31/12/2021.
Servizi pubblici digitali semplici, usabili e accessibili	75% delle pratiche riguardanti gli ambiti delle Attività Produttive e dell'Edilizia gestite in forma completamente digitale, relativamente alle nuove attivazioni.
Riduzione delle presenze presso gli sportelli fisici e riduzione degli spostamenti	Incremento del 10% su base annua delle pratiche presentate online attraverso la piattaforma SUAPE 3.0 a livello di territorio Regionale, rispetto al dato 2021.

### **Soluzione progettuale:**

Gli indirizzi per la progettazione esecutiva, successiva al presente *business case*, sono:

1. Diffusione e standardizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie nell'ambito degli sportelli SUAPE. A tal fine è anche necessario procedere nel percorso di digitalizzazione degli archivi cartacei delle pratiche edilizie utilizzando modalità omogenee tra gli Enti. Per questa finalità dovranno essere formalizzate le specifiche riguardanti il servizio di accesso agli atti e le relative regole di interoperabilità riguardanti l'interscambio dati con particolare riferimento agli archivi digitalizzati delle pratiche oggetto di accesso;
2. Realizzazione di azioni di supporto alla diffusione del SUAPE 3.0 come front-end di presentazione delle istanze per il territorio della Regione Umbria;

### **Modalità di attuazione:**

Questo progetto è in diretta prosecuzione delle attività già svolte dalla *in house* PuntoZero Scarl nei precedenti progetti in cui è stata beneficiaria dei fondi FESR. L'investimento accresce il valore delle infrastrutture immateriali a favore di tutti i soci della società *in house* PuntoZero Scarl e rientra nella mission della società di cui alla l.r. n.9/2014 (anche considerando le linee di indirizzo per la fusione della DGR n.1209 del 16/12/2020).

La *in house*, oltre che beneficiario, sarà soggetto attuatore per la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le attività previste dal progetto, ad esclusione delle attività svolte dal personale della Giunta che saranno indicate nel progetto, ricomprese le acquisizioni di beni e servizi da affidare tramite gare svolte dall'*in house* stessa nel rispetto del d.lgs. n.50/2016 previa informativa a RdA/RdP sulle gare che si andranno ad attivare

Nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.1177 del 03/12/2020 recante "*Analisi sulla congruità economica ex art.192, comma 2, d.lgs. 50/2016 delle tariffe di Umbria Digitale scarl*" i documenti di progettazione definitiva ed esecutiva individueranno le modalità di attuazione (parti in auto-produzione, affidamento tramite gara, ecc) e conterranno la valutazione della congruità tecnico-economica rispetto al mercato in relazione alle prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza, evidenziando i benefici per la collettività riguardo alla scelta di tale contraente, secondo quanto previsto dal Codice contratti (d.lgs. n.50/2016).

## **3. Background del progetto**

### **3.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto**

#### **Stato dell'arte nei vari domini (capacità org.ve, applicazioni/dati, tecnologie):**

Il Progetto SUAPE 3.0 ha coinvolto inizialmente nel 2018 21 Comuni:

Acquasparta, Assisi, Bevagna, Calvi dell'Umbria, Campello sul Clitunno, Castiglione del Lago, Costacciaro, Deruta, Giano dell'Umbria, Gualdo Tadino, Gubbio, Montefalco, Narni, Spoleto, Terni, Todi, Trevi, Tuoro sul Trasimeno, Umbertide, Valtopina.

Le modifiche normative e l'adozione da parte della Regione dell'Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia come previsto nell'accordo conferenza unificata Stato – Regioni, hanno dato impulso ad un aggiornamento della piattaforma che è stato portato avanti direttamente dai Comuni utilizzatori che hanno inteso in questo modo investire nel prodotto regionale a riuso VBG mettendo insieme le risorse umane e finanziarie disponibili al fine di poter disporre per sé, ma anche per eventuali altri comuni, e per i cittadini, i professionisti e le imprese di uno strumento avanzato tecnicamente e aggiornato alle vigenti normative.

In questo scenario l'allora Umbria Digitale ha svolto il ruolo di maintainer e di animatore della Community degli utilizzatori come anche previsto dalla D.G.R. 1572 del 21/12/2015. Ad oggi, anche a seguito di questa azione, il numero dei Comuni utilizzatori della piattaforma è salito a 37 (40% dei comuni) con una copertura del 55% della popolazione regionale e del 53% del territorio regionale.

A questi si devono aggiungere Regione Umbria ed ARPA che utilizzano il sistema nel contesto della gestione dei procedimenti che li coinvolgono.

Sono al momento digitalizzati circa 350 procedimenti rispetto ai quali nel 2021 risultano pervenute 32.855 pratiche (relativamente alla piattaforma SUAPE 3.0).

#### **Progetti pregressi da considerare:**

- PRJ-1281 Ecosistema digitale regionale - Fase I: Gateway ESB (con particolare riferimento alla piattaforma WSO2 per le interfacce API)
- PRJ-1490 Ecosistema digitale regionale - Fase II: Centro di competenza API e App (con particolare riferimento a quanto realizzato in riferimento all'art.42 della l.r. n.8/2011 per la raccolta unificata dei dati d'uso dei servizi digitali)
- precedenti iniziative regionali sul SUAPE, ecc da valutare in sede di progettazione definitiva/esecutiva

#### **Servizi, Asset, Dataset ed Interfacce API interessate dal progetto:**

- portale [suape.regione.umbria.it](http://suape.regione.umbria.it)
- sistema di raccolta unificata dei dati d'uso dei servizi digitali

### **3.2 Opzioni di intervento considerate**

Non sono state identificate altre opzioni di intervento.

### **3.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise**

L'intervento è da realizzare nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti DGR regionali in materia ICT: n.371/2015, n.1572/2015, n.1560/2016, n.825/2019, n.826/2019 e n.1085/2019 (vedere descrizione documenti in premessa).

Il progetto dovrà prevedere, ogni qual volta ciò sia fattibile, la rilevazione automatica degli indicatori di *output*, di *outcome* nonché dei dati relativi al funzionamento ed utilizzo dei servizi realizzati, da esporre tramite API.

**P30:** L'intervento dovrà rispettare quanto previsto dalla D.G.R. n.1199/2020 che riporta in Allegato 1) gli "*Schemi architetturali per l'ICT regionale*" ed in particolare lo schema architetturale sintetico raffigurato qui sotto:

**Infrastrutture:** Il progetto ha impatto marginale su reti e data center regionale in quanto va ad attivare nuove funzionalità di un servizio esistente e già in esercizio.

**Sicurezza informatica:** Il progetto non introduce specifiche problematiche di sicurezza informatica oltre quelle già affrontate nel sistema di esercizio.

**DPO:** Il progetto non prevede trattamenti di dati personali di titolarità della Regione.

## 4. Prodotto del progetto, ambito incluso/escluso ed altri aspetti di prestazione

### 4.1 Descrizione del "Prodotto del progetto"

Il prodotto complessivo che deve realizzare il progetto, in accordo con utenti e fornitori, è stato suddiviso nei seguenti prodotti di primo livello, da dettagliare nel corso della progettazione esecutiva e delle fasi previste:

Prodotto specialistico	Descrizione	Classi di utenti destinatari	Fase
<p><b>P01 regole di interoperabilità per il servizio digitale di accesso agli atti delle pratiche edilizie integrato con i SUAPE</b></p>	<p>Oltre a quanto indicato al par.2.4 si specifica quanto segue.</p> <p>Il prodotto consiste nella formalizzazione delle specifiche di funzionamento del servizio digitale che dovrà consentire all'utente di richiedere l'accesso agli atti delle pratiche edilizie e ove possibile consentire la consultazione diretta delle pratiche richieste ovvero all'operatore di back office di gestire la richiesta rendendo disponibile online in modo asincrono il documento digitalizzato. Dovranno inoltre essere formalizzate le specifiche di integrazione, di interscambio e di interfaccia di dialogo del servizio digitale di accesso agli atti nelle piattaforme SUAPE.</p> <p>Al fine di rendere accessibili al servizio digitale gli archivi delle pratiche edilizie è necessario procedere con la digitalizzazione delle pratiche ancora in formato cartaceo. Per garantire omogeneità nel processo di digitalizzazione degli archivi da parte degli Enti, propedeutico per l'erogazione full digital del servizio, dovranno essere formalizzate le specifiche dei requisiti tecnici da utilizzare per il processo di indicizzazione e scansione dei documenti.</p> <p>In particolare le specifiche dovranno fornire indicazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Normalizzazione e scansione dei documenti;</li> <li>- Metadatazione, Indicizzazione, Separazione, Classificazione ed eventuale Georeferenziazione;</li> <li>- Registrazione di protocollo;</li> </ul>	<p><b>A,B,C,Z</b></p>	<p><b>1</b></p> <p><i>(anno 2022-23)</i></p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestazione di conformità: processo certificato o risultato certificato, eventuale eliminazione del cartaceo;</li> <li>- Conservazione digitale: accessibilità, leggibilità, autenticità e reperibilità dei documenti e dei fascicoli informatici con i metadati ad essi associati;</li> </ul> <p>I documenti digitalizzati dovranno poter essere accessibili anche dagli utilizzatori dei SUAPE, al fine di facilitare le attività istruttorie sulle pratiche da parte del back office e semplificare la compilazione delle istanze per i professionisti/proprietari.</p> <p>Al fine di testare e consolidare il contenuto delle specifiche di sviluppo del servizio e di digitalizzazione degli archivi, dovranno essere realizzate, insieme agli Enti coinvolti, le attività di accompagnamento alla progettazione dell'avviso non competitivo che Regione Umbria rivolgerà ai due Enti capoluoghi di Provincia, nonché alla stesura dei relativi progetti, che dovranno essere presentati a valere sull'avviso medesimo e che saranno utilizzati come <b>proof of concept</b> rispetto alle iniziative di digitalizzazione delle pratiche edilizie degli enti locali umbri al fine di favorirne la ripetibilità.</p> <p>Infine è previsto un monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti al fine di valutarne lo stato di avanzamento, e intervenire sulle eventuali criticità emerse con la finalità di garantire il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti dai progetti, e inoltre avere indicazioni utili alla stesura definitiva delle regole di interoperabilità.</p> <p>Budget del prodotto (oneri inclusi): 50.000 €</p>		
<p><b>P02 azioni per favorire la diffusione della Piattaforma SUAPE 3.0</b></p>	<p>Oltre a quanto indicato al par. 2.4 si specifica quanto segue.</p> <p>Il prodotto consiste nell' attivazione del BackEnd e del FrontEnd della piattaforma SUAPE 3.0 (di proprietà di Regione Umbria), e nel dispiegamento dell' integrazione con il protocollo dell'Ente, a favore dei comuni che vorranno aderire alla Community degli utilizzatori del software.</p> <p>L'attività comprende la configurazione del portale SUAPE, l'aggancio con i sistemi di autenticazione di</p>	<p><b>A,B,C,Z</b></p>	<p><b>1</b> <i>(anno 2022 -23)</i></p>

	<p>LoginUmbria, la copia nella nuova installazione delle configurazioni standard utilizzate dagli altri comuni umbri utilizzatori della piattaforma, in particolare relativamente a procedimenti e modelli standard.</p> <p>Sarà inoltre configurato il BackEnd andando a personalizzare Operatori, Stradario, Responsabili, Loghi e intestazioni delle moduli standard.</p> <p>Infine è prevista una formazione di base da remoto agli operatori del nuovo ente per 12h da suddividere secondo necessità.</p> <p>Il budget disponibile sarà utilizzato a consumo a seguito di manifestazione di interesse a tal fine promossa da PuntoZero scarl rivolta ai Comuni della regione Umbria</p> <p>Budget del prodotto (oneri inclusi): 50.000,00 €</p>		
--	--	--	--

## 4.2 Ambito incluso (*in scope*)

E' incluso nel progetto:

- vedere quanto riportato al paragrafo 2.4.

### Destinatari, estensione e forme di aggregazione:

In questo intervento la Regione opera nel ruolo di "soggetto aggregatore territoriale per il digitale" a favore di tutti gli enti della CN-Umbria soci della società in house PuntoZero quale intermediario tecnologico e beneficiario dei fondi FESR.

### Indicatori di *output* e di *outcome*:

- **POR FESR 2014-2020 / IS5** Numero di applicazioni fruibili da imprese, cittadini, operatori a seguito della digitalizzazione dei processi - *contributo da stimare*
- Numero dei documenti digitalizzati
- Numero di richieste di accesso agli atti da portale
- Numero di utenti unici del servizio di accesso agli atti
- Numero di documenti consultati in back office
- **POR FESR 2014-2020 / ISTAT** - % Comuni con servizi pienamente interattivi
- **ISTAT** - % Utilizzo dell'*eGovernment* da parte delle imprese
- **ISTAT** - Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie

## 4.3 Ambito escluso (*out of scope*)

E' esclusa dal progetto:

- L'implementazione del servizio digitale di accesso agli atti che dovrà essere realizzata dai Comuni in base alle specifiche prodotte nel contesto del progetto;
- La digitalizzazione delle pratiche edilizie che andrà realizzata attraverso i progetti presentati dai Comuni a valere sull'avviso pubblicato da Regione Umbria;
- L'attività di diffusione della piattaforma SUAPE presso i comuni che manifesteranno il loro interesse a riguardo, includerà solo le attività necessarie all'avvio. A seguito della conclusione della fase attestata da uno specifico verbale di conformità, i costi riguardanti manutenzione e assistenza saranno a carico del Comune.

## 4.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato

A livello di valutazione preliminare, e considerato quanto detto sopra rispetto all'ambito incluso/escluso, i limiti di tempo complessivi ed il budget appaiono sufficienti rispetto al mandato progettuale.

## 5. Analisi dei rischi a livello di progetto

I principali elementi specifici di rischio individuati per il presente intervento sono i seguenti:

- Eterogeneità e numerosità degli attori coinvolti;
- Eterogeneità delle esigenze;

Sinteticamente i fattori di rischio al successo dell'intervento sono riepilogati in tabella:

N	Fattori di rischio	Classificazione alto/medio/basso			Azione	Responsabile azione
		A	M	B		
	<b>RISCHI LEGATI ALLA COMPLESSITÀ' DEL PROGETTO</b>					
	<b>Complessità gestionale</b>					
1	Rilevanza strategica del progetto	X			Rispetto dei tempi, produzione di SAL	Project Manager
2	Eterogeneità degli attori	X			Verifiche in fase Prototipo	Project Manager
3	Eterogeneità delle esigenze		X		Verifiche in fase Prototipo	Project Manager
4	Mancata individuazione di interlocutori con potere decisionale		X			
5	Disponibilità dei referenti dei progetti pre-esistenti a reperire e fornire informazioni e materiali		X		Produzione di SAL - coinvolgimento referenti	Project Manager
6	Interdipendenza con altri obiettivi		X		Produzione e Condivisione di SAL	Project Manager
	<b>Dimensioni del progetto</b>					
7	N. complessivo di mesi/persona previsti		X			
8	Dimensione del sistema		X		Test in fase di prototipo	Team Manager
9	Stime inesatte relative a durata e costo		X		Verifiche in relazione alle varie fasi progettuali - rischedulazione	Project Manager
	<b>RISCHI LEGATI ALLA INCERTEZZA</b>					
	<b>Incerteza dei requisiti</b>					
10	Stabilità dell'ambiente, dei processi, del contesto normativo		X		Approccio evolutivo e verifiche con i referenti	Project Manager
11	Probabilità di modifiche in corso d'opera		X		Approccio evolutivo e verifiche con i referenti	Project Manager
12	Novità del tema trattato		X			
	<b>Innovazione tecnologica</b>					
13	Novità delle soluzioni SW prescelte		X		Preliminare acquisizione di know how	Team Manager
14	Necessità di integrazione di tecnologie eterogenee		X		Verifica puntuale delle caratteristiche tecnologiche degli oggetti che compongono il sistema e possibilità di integrazione	Team Manager

	<b>ALTRI RISCHI</b>					
	nessuno					
<b>=&gt; VALUTAZIONE GLOBALE DEL RISCHIO DEL PROGETTO</b>		<b>MEDIO</b>				

## 6. Analisi costi/benefici

### 6.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici

Le classi di utenti destinatari del progetto sono riportate nella tabella seguente con i relativi benefici e contro-benefici di massima. Partendo da quelli indicati nella tabella, benefici (e relativi indicatori) e contro-benefici saranno ulteriormente dettagliati progressivamente nelle fasi successive del progetto.

Classe di utenti destinatari	Utente senior	Benefici attesi e relativi indicatori	Contro-benefici
A. Struttura della Regione Umbria a cui competono le tematiche SUAPE	Da identificare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Standardizzazione dei procedimenti e omogeneità su tutto il territorio regionale</li> <li>2. Disponibilità di dati utili per finalità di monitoraggio, e programmazione</li> </ol>	•
B. Altre Strutture della Regione Umbria che interagiscono con il SUAPE	Da identificare	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Disponibilità di interfacce di interoperabilità standard</li> <li>4. Disponibilità di dati di interesse per finalità di monitoraggio e programmazione</li> </ol>	•
C. Enti utilizzatori del SUAPE	Da identificare	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Standardizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti</li> <li>6. Disponibilità di una Community di utilizzatori a cui far riferimento per supporto e per definire le strategie di sviluppo della soluzione</li> <li>7. Dematerializzazione delle pratiche cartacee</li> <li>8. Semplificazione del lavoro istruttorio</li> <li>9. Disponibilità di dati utili per finalità di monitoraggio e programmazione</li> <li>10. Gestione congiunta attraverso interoperabilità dei procedimenti che coinvolgono più enti</li> </ol>	•
Z.Cittadino/Professionista/Impresa	Da identificare	<ol style="list-style-type: none"> <li>11. Accesso ai servizi online 24 ore su 24</li> <li>12. Interfaccia uniforme sul territorio regionale</li> <li>13. Monitoraggio dello stato di avanzamento della pratica</li> <li>14. Riduzione dei tempi istruttori</li> </ol>	•

## 6.2 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT

Nella tabella seguente è riportata la valutazione del progetto per ognuno dei criteri di cui al punto 3.3, lettera e), del disciplinare ex D.G.R. n.1778/2014.

I criteri di selezione ad oggi vigenti sono quelli contenuti nell'allegato E della DGR n.365/2017, confermati anche nei successivi PDRT.

<b>CRITERI DI RILEVANZA STRATEGICA - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso</b>		
<i>Il grado di strategicità rispetto a:</i>		
<b>A</b>		<i>r1. missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria</i>
<b>A</b>		<i>r2. esigenze esplicite espresse dal confronto col contesto di riferimento</i>
<b>A</b>		<i>r3. essere preconditione per la fattibilità degli altri progetti strategici</i>
<b>A</b>		<i>r12. obiettivi del Piano di Semplificazione</i>
<i>Il grado di coerenza con l'obiettivo di sviluppo di:</i>		
	<b>M</b>	<i>r4. reti di servizi o filiere produttive</i>
<b>A</b>		<i>r5. reti di conoscenza e competenze digitali attraverso l'openness (open data, open source, open gov)</i>
	<b>B</b>	<i>r6. interventi di sussidiarietà "misurabili"</i>
<b>A</b>		<i>r13. API o dati aperti che abilitano applicazioni interattive di terzi (app)</i>
<i>La modalità dichiarate di coinvolgimento di altri soggetti attori attraverso:</i>		
	<b>M</b>	<i>r7. co-progettazione (co-design)</i>
	<b>B</b>	<i>r8. co-produzione (co-makership)</i>
	<b>B</b>	<i>r9. marketing cooperativo (co-marketing)</i>
<i>Le previsioni di ottimizzazione delle risorse impiegate:</i>		
<b>A</b>		<i>r10. relativamente a competenze, tecnologie e risorse strumentali, risorse economico-finanziarie</i>
<b>A</b>		<i>r11. con previsione di cumulabilità con altri progetti/servizi in termini di sinergia o amplificazione dei risultati, economie di scala o di scopo</i>
<b>A</b>		<i>r14. secondo il paradigma del cloud computing (IaaS, PaaS, SaaS, BPaaS)</i>
<b>=&gt; valutazione di rilevanza strategica nel complesso: ALTA</b>		

<b>CRITERI DI SOSTENIBILITÀ' O FATTIBILITÀ' TECNICO/GESTIONALE - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso</b>		
<i>Fattibilità per:</i>		
<b>A</b>		<i>f1. spesabilità nel budget dell'anno di riferimento</i>
<b>A</b>		<i>f2. condivisione degli obiettivi con altre strutture coinvolte/stakeholder</i>
<i>Sostenibilità per:</i>		
<b>A</b>		<i>f3. valore aggiunto generato rispetto alle risorse da impiegare</i>
<b>A</b>		<i>f4. tempi attesi di ritorno dell'investimento</i>

<b>M</b>	<i>f5. impostazione organizzativa e gestionale della progettazione e delle realizzazioni</i>
=> valutazione di sostenibilità e fattibilità nel complesso: <b>ALTA</b>	

<b>CRITERI DI TIPOLOGIA/SPESA - indicare (S)i o (N)o</b>	
<i>Requisiti di spesa:</i>	
<b>S</b>	<i>t1. Investimento complessivo nel progetto superiore ad € 200.000</i>
<b>N</b>	<i>t2. Costo di esercizio complessivo del servizio che prevede un aumento</i>
<i>Requisiti di tipologia:</i>	
<b>N</b>	<i>t3. acquisizione di hardware, software, connettività e sicurezza riferibili a sistemi server, cloud computing o data center di importo superiore ad € 10.000</i>
<b>N</b>	<i>t4. progetti sull'identità digitale, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici o altre infrastrutture immateriali nazionali di importo superiore ad € 10.000</i>
<b>S</b>	<i>t5. progetti sulla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e sulla diffusione di dati aperti di importo superiore ad € 10.000</i>
=> rientra nei criteri di tipologia/spesa nel complesso: <b>SI</b>	

### **6.3 Valutazione ex ante dell'impatto di gestione e dei relativi costi di esercizio**

Per la gestione dei nuovi prodotti, realizzati dal progetto, andrà valutato se saranno necessarie risorse umane aggiuntive da parte degli utenti e per la gestione dei nuovi prodotti, realizzati dal progetto, sarà necessario un presidio organizzativo stabile rappresentato dal Centro di Competenza congiunto tra Regione Umbria e *in house*. E' pertanto prevedibile un aumento dei costi di esercizio per la Regione (che si farà carico dei costi anche per gli altri enti aderenti, come da l.r. n.8/2011) il cui valore sarà determinato in sede di progettazione esecutiva.

### **6.4 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi**

L'investimento è giustificato in quanto necessario ad adempiere ad obblighi di legge e per attuare quanto previsto dalla programmazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria.

# Indice

<b>1. Stato del documento</b>	<b>3</b>
1.1 Storico revisioni	3
1.2 Scopo del documento	3
1.3 Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante	3
1.4 Definizioni ed acronimi	4
1.5 Programma	4
1.6 Comitato di progetto	4
1.7 Nucleo di progetto	4
<b>2. Mandato progettuale</b>	<b>5</b>
2.1 Descrizione breve del progetto	5
2.3 Ragioni per agire	5
2.4 Descrizione di massima delle esigenze	6
<b>3. Background del progetto</b>	<b>7</b>
3.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto	7
3.2 Opzioni di intervento considerate	8
3.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise	8
<b>4. Prodotto del progetto, ambito incluso/escluso ed altri aspetti di prestazione</b>	<b>9</b>
4.1 Descrizione del "Prodotto del progetto"	9
4.2 Ambito incluso (in scope)	11
4.3 Ambito escluso (out of scope)	11
4.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato	12
<b>5. Analisi dei rischi a livello di progetto</b>	<b>12</b>
6.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici	13
6.2 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT	13
6.3 Valutazione ex ante dell'impatto di gestione e dei relativi costi di esercizio	15
6.4 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi	15



## Allegato "prospetto economico"

v1.0 del 14/02/2022

<b>Descrizione</b>	<b>Misure</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
<b>P01 regole di interoperabilità per il servizio digitale di accesso agli atti delle pratiche edilizie integrato con i SUAPE</b>	Eur	40.000,00	10.000,00		
<b>P02 azioni di supporto alla diffusione completa del SUAPE 3.0</b>	Eur	25.000,00	25.000,00		
<b>Totale</b>	Eur	65.000,00	35.000,00		

